

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**3<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE**

Attività Produttive, Agricoltura

**VERBALE N. 10 DEL 21 OTTOBRE 2004**

**4<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE**

Ambiente, Sicurezza del Territorio, Pianificazione Territoriale, Mobilità ,Viabilità,  
Trasporto

**VERBALE N. 12 DEL 21 OTTOBRE 2004**

L'anno 2004, il giorno 21 del mese di ottobre previa convocazione, inviata a ciascun componente, si sono riunite la 3<sup>a</sup> e la 4<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE, presso la Residenza della Provincia di Bologna - Via Zamboni, 13 - Bologna

Presiede la COMMISSIONE CONSILIARE CONGIUNTA la Presidente: **ANNA PARIANI**

Per la 3<sup>a</sup> Comm. sono presenti i seguenti Consiglieri:

ERCOLINI GABRIELLA	(1 v.)
BALLOTTA RENATO	(1 v.)
COCCHI ANNA	(1 v.)
CONTI VALTER	(1 v.)
GNUDI MASSIMO	(1 v.)
MATTIOLI GAETANO	(1 v.)
ZANIBONI GABRIELE	(1 v.)
CASTELLARI FABRIZIO	(1 v.)
DE PASQUALE ANDREA	(1 v.)
GRANDI LORENZO	(1 v.)
VIGARANI ALFREDO	(1 v.)
FINOTTI LUCA	(3 v.)
LEPORATI GIOVANNI	(1 v.)
LORENZINI MARINO	(1 v.)
SABBIONI GIUSEPPE	(1 v.)
VICINELLI GIUSEPPE	(1 v.)
GUIDOTTI SERGIO	(1 v.)
VECCHI ALBERTO	(2 v.)
POLI GIGLIOLA	( v.)

RUBINI CLAUDIA ( v.)

Sono assenti i seguenti Consiglieri:

DRAGHETTI BEATRICE, NALDI GIANCARLO, SPINA SERGIO, NANNI PAOLO,  
VENTURI GIOVANNI, MAINARDI MARCO

Per la 4<sup>a</sup> comm. sono presenti i seguenti Consiglieri:

ERCOLINI GABRIELLA	(1 v.)
BALLOTTA RENATO	(2 v.)
CASERTA SERGIO	(2 v.)
COCCHI ANNA	(2 v.)
CONTI VALTER	(2 v.)
FINELLI RAFFAELE	(2 v.)
GNUDI MASSIMO	(2 v.)
TORCHI EMANUELA	(2 v.)
MATTIOLI GAETANO	(2 v.)
ZANIBONI GABRIELE	(1 v.)
CASTELLARI FABRIZIO	(1 v.)
GRANDI LORENZO	(1 v.)
VIGARANI ALFREDO	(1 v.)
FINOTTI LUCA	(3 v.)
GOVONI LUCA	(1 v.)
LABANCA ANGELA	(1 v.)
LEPORATI GIOVANNI	(1 v.)
VICINELLI GIUSEPPE	(1 v.)
GUIDOTTI SERGIO	(1 v.)
MAINARDI MARCO	(2 v.)
VECCHI ALBERTO	(1 v.)

Sono assenti i seguenti Consiglieri:

DRAGHETTI BEATRICE, SPINA SERGIO, NANNI PAOLO, VENTURI GIOVANNI

Sono presenti: il Presidente CEVENINI MAURIZIO, gli Assessori: VENTURI GIACOMO,  
MONTERA GABRIELLA, MEIER PAMELA

Funge da segretario/a verbalizzante: ANNA LISA LUCENTI

Si registra la presenza dei seguenti partecipanti alla udienza :

Sangiorgi Savio - Legacoop Imola  
Flora Andrea - Confagricoltura BO  
Landi Luca - CNA Imola  
Preziosi Carmine - Collegio Costruttori Edili  
Ungarelli Fabrizio - CISL BO  
Caselli Andrea - CGIL BO  
Baldi Alessandro - Assindustria  
Merli Ermanno - CNA BO  
Massari Lanfranco - Confcooperative

Pancaldi Marco - Coldiretti  
Cavazza Isolani Francesco - Unione Agricoltori  
Ferri Vladimiro - C.I.A.

## ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO N. 1 - Udienza

Udienza Conoscitiva di una rappresentanza del mondo produttivo rispetto all'impatto del nodo autostradale - tangenziale di Bologna sulla logistica e la competitività locale.

**La Presidente Pariani** dichiara aperta la seduta alle ore 15,00 previa verifica del numero legale.

Saluta i partecipanti affermando che la seduta odierna, rivolta agli attori dell'economia, rientra in un percorso di audizioni in vista di una discussione finale.

**L'Assessore Venturi** introduce l'argomento informando sullo stato dell'arte con tempi e finanziamenti nel merito. L'intervento, il cui studio è parte del dibattito dell'area metropolitana, viene ritenuto risolutivo per il sistema viario. La soluzione deve essere in grado di rispondere sul medio e lungo periodo alle congestioni dei flussi veicolari. E' dimostrato nello studio di fattibilità che il Passante è in grado di possedere il riequilibrio funzionale necessario. Si sta valutando la proposta di Legambiente per verificare se è effettivamente coerente alle esigenze. I lavori del Comitato Tecnico Scientifico si concluderanno il 31 ottobre, è prevista la consegna del materiale prodotto il 15 novembre. Lo studio di fattibilità è stato oggetto di deliberazione da parte di Anas pertanto c'è l'impegno ad essere conseguenti. Si deve avviare adesso la fase operativa e l'audizione odierna è una verifica sui contenuti non solo sulle procedure. Importante è dare una funzione centrale alla Provincia di Bologna di riferimento per gli Enti territoriali, in grado di avviare processi, fissare criteri e valutazioni aderenti alle esigenze dei cittadini.

**La Presidente Pariani** dichiara aperta la consultazione, seguono le relazioni degli intervenuti.

**Il Dott. Preziosi per il Collegio Costruttori**, fa notare che c'è stato un passo indietro rispetto al PTCP. Sottolinea che il Comitato Tecnico Scientifico deve valutare altre ipotesi al Passante, ma tornare a parlare di crisi del nodo di Bologna è ozioso. Tutte le scelte fatte da Società Autostrade che aggravano il nodo di Bologna sono già state valutate. In questo momento il problema è potenziare, non analizzare la crisi. Non è possibile continuare a porsi interrogativi. Chi muove persone e merci sa che per quattro ore al giorno la città è in stato di paralisi totale. La nostra realtà si è sempre paralizzata sulle scelte e non è riuscita ad elaborare strategie. Il Nodo è già in crisi e lo sarà ulteriormente. L'inserimento del nodo autostradale nell'ambito delle procedure dei progetti obiettivo complica ulteriormente poiché trattasi di procedure complesse con alto tasso di discrezionalità. Difficile poi, che l'iter si concluda entro il 2006, data in cui è prevista la fine della legislatura. Vorremmo che i lavori di queste due commissioni provinciali accelerassero le procedure senza riprendere una discussione nota. L'obiettivo da perseguire è la predisposizione del progetto entro l'anno e la sua approvazione entro il 2005. Inevitabile incorrere nelle dispute che precedono le campagne elettorali, ma il rischio è la perdita di 500 Ml di euro già stanziati. Il Collegio Costruttori sollecita la realizzazione di quest'opera per gli effetti negativi che si stanno ripercuotendo sul territorio, che non riesce ad attrarre investimenti significativi di cuori direzionali soprattutto per difficoltà di accessi. L'incidenza dei costi di trasporto è gravata di una maggiorazione del 15% con ripercussioni sui

costi delle merci e la loro conseguente competitività. Ne deriva che la nostra Provincia non riesce a svolgere un ruolo di attrazione per gli investimenti.

**Il Dott. Baldi di Assindustria** constata che l'argomento viene ripreso dopo la pausa elettorale. Si apre la stagione delle decisioni e permangono elementi comunque noti come le resistenze sulla sostenibilità ambientale. Assindustria già dal '95 fece uno studio uguale a quello della Provincia con analisi sulla rimodulazione della viabilità bolognese. Non solo è da valutare l'impatto forte del Passante ma anche il rafforzamento della rete ferroviaria che con l'Alta Velocità assorbirà il 3,4% della mobilità nazionale. Il Passante trova il favore di Assindustria - Esce il Consigliere Guidotti alle ore 15,45 – Certo esiste il problema della sostenibilità ambientale ma non si può dimenticare la collocazione geografica di Bologna . Deve essere portata avanti una riqualificazione delle arterie progettate negli anni '60.

**Il Dott. Massari di Confcooperative** segnala l'insufficiente dotazione infrastrutturali che si aggrava per mancate scelte ed interventi risolutivi rapidi. Si ripercuote sulla vita dei cittadini e delle imprese che perdono competitività l'assenza di strategie opportune. Il nodo irrisolto della Tangenziale è la causa principale dei problemi che gravano sul territorio bolognese. La soluzione deve rispondere a tre requisiti fondamentali: fattibilità, realizzabilità, adeguatezza. L'intervento sull'area di sedime della complanare consentirebbe di apportare bonifiche ambientali ed eviterebbe, inoltre di prevedere nuovi assi viari di collegamento. Questa soluzione proposta da tempo è stata veicolata verso la Provincia, ma mai presa in considerazione. Sappiamo di progetti alternativi al Passante Nord. Al di là del merito tecnico crede sia opportuno anche valutare la fattibilità della proposta fatta da Assindustria. Chiede pertanto che la Provincia e il Comitato Tecnico Scientifico prendano in esame la fattibilità di altri progetti, chiede di verificare e approfondire soprattutto quello sull'area di sedime della attuale Tangenziale.

**Il Dott. Pancaldi di Coldiretti** condivide quanto detto da Massari. Esprime preoccupazione per una scelta che comprometterebbe un intero settore di sviluppo. In questi ultimi anni sono stati fatti nel settore agricolo investimenti in funzione di colture di qualità e si è sviluppato il sistema di coltivazioni biologiche. La capacità produttiva raggiunta sarebbe messa a rischio dalla vicinanza ad un tratto autostradale che non consentirebbe di continuare questo tipo di colture. Ritene esistano diverse possibilità di migliorare la situazione viaria senza tagliare in due il territorio. Trova importante ampliare la parte industriale, ma è altresì importante una crescita equilibrata e la salvaguardia del territorio.

**Il Dott. Merli di CNA** dava per scontata una decisione raggiunta già tre anni fa con un'intesa politica. Allora si ebbe un accordo di intenti che vedeva convergere anche amministrazioni di colori diversi. Non procedere in questa direzione è un torto che Bologna può fare all'Italia in merito di trasporti rispetto al sistema economico nazionale. Le merci transitano da Bologna e non possono essere oscurate da questioni strettamente locali. Le questioni dell'inquinamento che sono state sollevate sono importanti ma trovare soluzioni coerenti non è compito delle associazioni economiche. E occorre trovare una soluzione rapida. Il tempo non è una variabile indipendente; siamo di fronte a rischi di dequalificazione del territorio. Per la posizione baricentrica di Bologna è necessaria una riorganizzazione della distribuzione. Il rischio è che si vadano ad invadere vaste aree con forte spreco e turbative molto più gravi. I rischi sono quelli di non valorizzare a pieno le potenzialità locali. Fa appello a fare presto: le imprese, ma anche i cittadini hanno necessità di sapere i tempi di realizzazione degli interventi visto il problema di cantierizzazione che comporta. L'informazione è un elemento fondamentale quando devono essere fornite soluzioni in tempo reale. Quando si governano flussi, l'approccio deve essere teso a far capire che spostare flussi da città a campagne ha conseguenze importanti.

Per governare processi di mobilità occorre poi dotarsi di strumentazione nuova e di sistemi in grado di dare efficienza.

**Dott. Ungarelli di CISL** sostiene che il tema della mobilità è fortemente connesso all'economia, senza sottovalutare le implicazioni su ambiente e salute. Ritiene sia insufficiente la proposta fatta; deve essere affrontato il problema nella sua complessità. Vanno fatte valutazioni che tengano conto di una effettiva intermodalità comprendendo anche il trasporto su rotaia. Rilanciare il tema della mobilità significa ripensare ad un trasporto collettivo di tipo diverso. Vanno costruite con determinazione le condizioni per una mobilità ecologicamente compatibile. Il Passante Nord non prende in considerazione il problema dei collegamenti nel suo complesso. E' scomparsa dalla proposta la cosiddetta bretella di congiunzione con l'Autostrada del Brennero, decisiva per i mezzi che trasportano merci. Pare insufficiente la discussione sulla destinazione della Tangenziale. Per capire che tipo di sviluppo possa avere una efficace rete viaria è opportuna una discussione di merito che analizzi le ricadute sociali sul territorio.

**L'Assessore Venturi** puntualizza che le questioni della mobilità, dal metrò al Servizio Ferroviario Metropolitano hanno di fatto caratterizzato il programma di questa Amministrazione. L'impegno di questo mandato è rivolto alla creazione di un sistema integrato. Occorre progettare uno scenario strategico che consenta di raggiungere tre obiettivi strategici: un sistema integrato di area vasta bolognese, garanzia di realizzazione di infrastrutture viarie in grado di dare risposta alle criticità, avvio di una programmazione per il trasporto su rotaia e per il trasporto cittadino che preveda una inversione di tendenza. Nello specifico si vuole addivenire ad una discussione coerente che permetta di passare dalla fase della proposta alla fase operativa. Per questo motivo si è deciso di insediare il Comitato Tecnico Scientifico. La proposta di Legambiente verrà valutata con determinazione e altrettanto sarà fatto per l'alternativa della Complanare. Ciò in previsione di assumere la scelta di soluzione migliore. Consapevoli che la situazione bolognese sconta una inadeguatezza, crede indispensabile chiudere la discussione ed avviare la fase operativa.

**Il Dott. Cavazza** di Unione Agricoltori auspica sia fattibile una soluzione diversa al Passante Nord. Chiede sia tenuto conto dei danni diretti ed indiretti fatti agli imprenditori agricoli per il passaggio sui loro terreni. Chiede, inoltre, un impegno per la realizzazione di tutte le opere di mitigazione con stanziamento di fondi certi. Afferma che se ciò non avvenisse si riscontreanno ostilità delle categorie agricole in tutte le forme possibili e necessarie.

**Il Presidente della Commissione 4^ Andrea De Pasquale** afferma essere necessario l'ascolto delle realtà che hanno interessi a coniugare le parole sviluppo e sostenibilità.

**L'Assessora Montera** afferma che è presente per essere d'ascolto. Oggi si stanno valutando questioni che sono da un po' sul tappeto. E' necessaria una relazione tra l'Amministrazione Provinciale e gli operatori. Un canale d'ascolto privilegiato sarà attivato con gli operatori agricoli. Afferma un impegno a perseguire tutte le possibili risorse e mettere in campo tutti gli strumenti atti rendere indolore l'operazione.

**Vladimiro Ferri di C.I.A.** riafferma la posizione già assunta dalla propria organizzazione anche attraverso un documento reso noto. L'associazione è sensibile ai problemi connessi allo sviluppo,- Escono i Consiglieri Finelli e Finotti alle ore 16,40 - le aziende agricole non possono però venire penalizzate. Mantenere la produzione agricola di aziende che sono già in sofferenza rappresenta comunque un valore. Ritiene che la soluzione individuata possa essere convincente. Fa appello affinché un intervento già di forte impatto non produca più danni del necessario.

Alle ore 17,00 la seduta è tolta.

**il/la Segretario/a**  
ANNA LISA LUCENTI

**IL PRESIDENTE**  
ANNA PARIANI

Si attesta che il suddetto verbale e' stato inviato a tutti i Consiglieri ed e' stato approvato dalla 3<sup>a</sup>  
COMMISSIONE CONSILIARE nella seduta del \_\_\_\_\_ con verbale n.  
Bologna,

IL/LA SEGRETARIO/A